



Roma 28 novembre 06

Carissimo amico,

In considerazione delle dolorose condizioni della famiglia del compianto prof: Cesàro, e delle benemerienze del defunto nostro collega, non mancai d'interessarmi vivamente presso l'Amministrazione delle ferrovie di Stato, per l'assunzione del figlio Lucio Cesàro.

Presentatasi un'occasione favorevole, il Comm: Grossi, Direttore Compartimentale delle ferrovie di Stato di costà, chiamò il Signor Cesàro; questi, però, non si presentò affatto alla visita sanitaria, per la quale era stato munito di speciale commendatizia dal predetto Comm: Grossi.

Stando a questo punto le cose, te ne informo per opportuna norma, mentre coi saluti più cordiali mi confermo

30 uos.

Onorevole
Comm: Francesco Siacci
Senatore del Regno
NAPOLI

Gianni
Gentilissima Signora
Spero che tuo figlio Lucio si sarà presentato,
Se avendo una lettera del Marchese Attenolfo
Duolmi di non poter far nulla col Ministero
Si rivolga a un deputato; al quarrauno che
lo interparsi per lei, se non lo conosco. Le scrivo
Grazia i miei omaggi
F. Siacci